UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO CIVILE II
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20003-Privatistico
CODICE INSEGNAMENTO	02414
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	TARDIA IGNAZIO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	136
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	64
PROPEDEUTICITA'	02416 - DIRITTO CIVILE I
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	5
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**TARDIA IGNAZIO** Mercoledì 11:00 14:00 Polo Universitario di Trapani - 1° PIANO

DOCENTE: Prof. IGNAZIO TARDIA

PREREQUISITI	Conoscenze di base del sistema del diritto privato interno; conoscenza di base nella materia della disciplina delle fonti del diritto con particolare riferimento al rapporto tra diritto dell'Unione Europea e diritto interno.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e comprensione Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole del diritto delle nuove tecnologie, con particolare riferimento agli effetti della interazione tra diritto interno e diritto dell'Unione Europea. Capacità di individuazione dei nessi e dei nodi sistematici più significativi nel settore di disciplina oggetto di studio. Capacità di applicare conoscenze Gli studenti devono acquisire capacità di identificare e utilizzare i dati oggetto di apprendimento per formulare soluzioni adeguate a casi formulati in concreto o prospettati in astratto; devono essere in grado di applicare i risultati dell'apprendimento in modo da dimostrare un approccio adeguato agli sbocchi professionali della laurea magistrale in Giurisprudenza, e dunque competenze idonee a individuare e sviluppare argomentazioni ed adeguate soluzioni nei problemi implicati nella materia del diritto delle nuove tecnologie. Autonomia di giudizio Gli studenti devono acquisire consapevolezza critica della crescente complessità del diritto delle nuove tecnologie ed essere in grado di maneggiare tale complessità. Devono essere capaci di formulare giudizi ed opinioni argomentate anche sulla base di informazioni parziali o incomplete loro fornite. Capacità di comunicare Capacità di organizzare e interpretare dati significativi, formulare opinioni sulla base di adeguata e argomentata riflessione su profili fondamentali. Capacità di analisi critica, valutazione e sintesi di problemi implicati nei casi loro prospettati e di comunicare informazioni, idee, problemi e relative soluzioni a interlocutori specialisti o profani. Capacità di apprendimento Al temine del Corso, gli studenti dovranno avere acquisito strumenti metodologici adeguati a padroneggiare la materia del diritto delle nuove tecnologie, con particolare riferimento al ruolo della giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea e della Corte di Cassazione italiana; dimostrare capacità di cogliere le profonde interazioni tra diritto interno e diritto europeo e di applicare le nozioni acquisite. Essi dovrebbero avere acquisito adeguata preparazione che permetta loro lo studio della materia in modo autonomo nella formazione postlaurea, quali Corsi di dottorato, Master di II livello, ecc.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione: - Esito eccellente 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - Esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. N. 1 prova intermedia orale con votazione in trentesimi. La prova riguarderà gli argomenti del programma affrontati sino a quel momento, che di conseguenza non saranno oggetto di esame nella prova finale. Il voto del primo esame farà media con quello della successiva prova orale con uno scarto di +/- 3 punti. La

	prova in itinere è meramente facoltativa per lo studente.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il Corso si propone di dotare gli studenti di un livello di conoscenza e di una padronanza metodologica adeguati alla formazione di un "giurista europeo", che operi sia in un contesto accademico sia in un contesto professionale. Gli studenti acquisiranno strumenti teorici e conoscenze essenziali per un approccio critico alla materia di studio. Particolare attenzione sarà rivolta alla conoscenza e all'approfondimento di rilevante casistica e di fondamentali arresti della Corte Europea di Giustizia e della Suprema Corte Italiana. Gli studenti che completano con profitto il Corso dovrebbero: a) padroneggiare le regole del diritto delle nuove tecnologie, come desumibili dalla disciplina codicistica e dalla legislazione speciale; b) cogliere il contesto pratico e socio economico nel quale quelle regole operano. Il Corso è volto a consentire l'acquisizione delle conoscenze attese da chi dovrà intraprendere la professione forense, nonché quelle adeguate allo sviluppo della successiva formazione del laureato. In particolare: a) conoscenza e comprensione delle regole che reggono il diritto delle nuove tecnologie, come richieste dagli standards accademici per l'ammissione alla formazione postlaurea per l'accesso alla professione forense; b) capacità di analizzare, valutare e sintetizzare informazioni e nozioni provenienti da differenti fonti del diritto e differenti esperienze; c) consapevolezza della incompletezza del diritto e della continua evoluzione dei principi giuridici; d) capacità di sviluppare un pensiero critico e attitudine al problem solving.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il Corso è organizzato in lezioni frontali nel numero di ore previste in relazione ai crediti formativi.
TESTI CONSIGLIATI	Specifici materiali didattici saranno distribuiti agli studenti durante il corso delle lezioni e caricati on-line. E' comunque consigliato lo studio del seguente testo: Carolina Perlingieri e Lucia Ruggeri (a cura di), Internet e diritto civile, ESI, 2015.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	1. Libertà fondamentali e diritti sul web: internet e il diritto all’esperienza metastrutturale.
6	1.1. Il diritto di accesso all’informazione in Internet.
3	1.2. La libertà di comunicazione: il fenomeno dei social network.
6	1.3. Il diritto all’oblio nel quadro dei diritti della personalità.
6	1.4. Diritto all’immagine e reputazione nell’era dei social network.
6	2. Le situazioni patrimoniali in Internet: il diritto d’autore e la tutela della proprieta' industriale sulla rete Internet.
3	2.1. I contratti di accesso.
4	2.2. Gli accordi tra i siti di social networks e gli utenti.
3	2.3. Le vendite on line.
3	2.4. Big Data e Internet delle cose.
3	2.5. La successione a causa di morte nel patrimonio digitale.
9	3. Responsabilità e tutela in rete: la responsabilità civile telematica.
6	3.1. La tutela del consumatore on line (dalla direttiva 97/7/CE alla direttiva 2011/83/UE).